

COPIA

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE
PER LA PUGLIA CON SEDE IN BARI
UFFICIO TECNICO

= = =

OGGETTO: Legge 25/7/1952-n.1058-Istituto Autonomo delle Case Popolari
Brindisi-Costruzione di un fabbricato per case popolari nel
Comune di S.Vito dei Normanni.

Progetto ottobre 1953- di £.20.000.000.=

L'ISPETTORE GENERALE DI ZONA.

Premesse:

Con nota n.722 del 30 gennaio 1953 il Ministero dei LL.PP.
si dichiarò disposto ad ammettere ai benefici della legge 25 luglio
1952 - n.1058 i lavori relativi alla costruzione di fabbricati di per-
tinenza dell'Istituto Autonomo Delle Case Popolari di Brindisi, su di
un programma costruttivo di £.200.000.000 ed autorizzò l'Istituto stes-
so a presentare i relativi progetti esecutivi. A seguito di ciò, e se-
condo un programma predisposto dall'Istituto circa la ripartizione del-
la suddetta somma, è stato trasmesso a questo Provveditorato tramite il
Genio Civile di Brindisi il progetto in argomento che prevede la costru-
zione di un fabbricato per case popolari per un importo di £.20.000.000
nel Comune di S.Vito dei Normanni. +

Il suolo, ove dovrà sorgere tale fabbricato è posto in zona
salubre poco distante dal centro cittadino ed è servito dalle reti
urbane di acquedotto, fognature ed energia elettrica. Esso, giusta
deliberazione consiliare n.119 del 9/10/1954, verrà acquistato dal
Comune e ceduto gratuitamente all'Istituto.

Il tipo di fabbricato è a pianta rettangolare a tre piani,
con quattro alloggi per piano, servito da due scale. Di tali alloggi
sei sono costituiti da tre vani ed accessori e sei da due vani ed
accessori, per un totale di 54 vani contabili. Il volume complessivo
di tutto il fabbricato è di mc.3903 e l'altezza dei piani, misurata
tra i calpestii è di m.3,30. Gli alloggi hanno una superficie utile
di mq.60 e di mq.47,80. La natura del sottosuolo è tale da consentire
fondazioni in calcestruzzo spinte a m.1,80 di profondità.

I muri portanti sono in carparo per la parte riguardante le zoccolature e proseguono in muratura di tufo. I tramezzi in laterizi forati. I solai del tipo misto in cemento armato e laterizi. Tutte le opere di finimento e di falegnameria sono del tipo comune. Ogni alloggio è fornito di banco di cucina - lavapiatti, latrina con lavandino e vaso; impianti di illuminazione ed idrici, il tutto di tipo economico.

Le previsioni di spesa sono:

1) L'importo a base d'asta	£. 18.800.000
2) a disposizione dell'Amm/ne:	
a) per spese generali	£. 940.000
b) per allacciamenti	" 260.000
	£. 1.200.000
	<u>totale generale</u> <u>20.000.000</u>

I costi unitari riferiti all'importo a base d'asta sono:

a) per vano contabile	$\frac{18.800.000}{54}$	=	348.000 circa
b) a mc. vuoto per pieno	$\frac{18.000.000}{3903}$	=	4.800 circa

Il progetto è stato esaminato favorevolmente dalla Commissione Edilizia di S.Vito dei Normanni e dall'Ufficio del Genio Civile di Brindisi che all'atto esecutivo propone che, le finestre relative alle cucine, vengano portate alla stessa altezza delle ringhiere dei balconi, ottenendosi in tal modo una migliore estetica del fabbricato ed una migliore illuminazione.

C O N S I D E R A T O

- che per quanto riguarda la modalità costruttive non si ha nulla da osservare;
- che per numero di piani, distribuzione e composizione dei singoli alloggi il progetto può ritenersi idoneo allo scopo al quale è destinato;
- che la superficie netta di ciascun alloggio è nei limiti stabiliti dalla legge 2/7/1949 - n.408;
- che i prezzi delle varie categorie di lavori sono corrispondenti alle attuali esigenze del mercato edilizio locale, e che, i costi a mc. vuoto per pieno ed a vano contabile appaiono ammissibile;

COPIA

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE
PER LA PUGLIA CON SEDE IN BARI
UFFICIO TECNICO

= = =

OGGETTO: Legge 25/7/1952-n.1058-Istituto Autonomo delle Case Popolari
Brindisi-Costruzione di un fabbricato per case popolari nel
Comune di S.Vito dei Normanni.
Progetto ottobre 1953- di £.20.000.000.=

L'ISPETTORE GENERALE DI ZONA

Premesse:

Con nota n.722 del 30 gennaio 1953 il Ministero dei LL.PP. si dichiarò disposto ad ammettere ai benefici della legge 25 luglio 1952 - n.1058 i lavori relativi alla costruzione di fabbricati di pertinenza dell'Istituto Autonomo Delle Case Popolari di Brindisi, su di un programma costruttivo di £.200.000.000 ed autorizzò l'Istituto stesso a presentare i relativi progetti esecutivi. A seguito di ciò, e secondo un programma predisposto dall'Istituto circa la ripartizione della suddetta somma, è stato trasmesso a questo Provveditorato tramite il Genio Civile di Brindisi il progetto in argomento che prevede la costruzione di un fabbricato per case popolari per un importo di £.20.000.000 nel Comune di S.Vito dei Normanni.+

Il suolo, ove dovrà sorgere tale fabbricato è posto in zona salubre poco distante dal centro cittadino ed è servito dalle reti urbane di acquedotto, fognature ed energia elettrica. Esso, giusta deliberazione consiliare n.119 del 9/10/1954, verrà acquistato dal Comune e ceduto gratuitamente all'Istituto.

Il tipo di fabbricato è a pianta rettangolare a tre piani, con quattro alloggi per piano, servito da due scale. Di tali alloggi sei sono costituiti da tre vani ed accessori e sei da due vani ed accessori, per un totale di 54 vani contabili. Il volume complessivo di tutto il fabbricato è di mc.3903 e l'altezza dei piani, misurata tra i calpestii è di m.3,30. Gli alloggi hanno una superficie utile di mq.60 e di mq.47,80. La natura del sottosuolo è tale da consentire fondazioni in calcestruzzo spinte a m.1,80 di profondità.

I muri portanti sono in carparo per la parte riguardante la zoccolature e proseguono in muratura di tufo. I tramezzi in laterizi forati. I solai del tipo misto in cemento armato e laterizi. Tutte le opere di finimento e di falegnameria sono del tipo comune. Ogni alloggio è fornito di banco di cucina - lavapiatti, latrina con lavandino e vaso; impianti di illuminazione ed idrici, il tutto di tipo economico.

Le previsioni di spesa sono:

1) L'importo a base d'asta	£. 18.800.000
2) a disposizione dell'Amm/ne:	
a) per spese generali	£. 940.000
b) per allacciamenti	" 260.000
	£. 1.200.000
	<u>totale generale 20.000.000</u>

I costi unitari riferiti all'importo a base d'asta sono:

a) per vano contabile	$\frac{18.800.000}{54}$	=	348.000 circa
b) a mc. vuoto per pieno	$\frac{18.000.000}{3903}$	=	4.800 circa

Il progetto è stato esaminato favorevolmente dalla Commissione Edilizia di S.Vito dei Normanni e dall'Ufficio del Genio Civile di Brindisi che all'atto esecutivo propone che, le finestre relative alle cucine, vengano portate alla stessa altezza delle ringhiere dei balconi, ottenendosi in tal modo una migliore estetica del fabbricato ed una migliore illuminazione.

C O N S I D E R A T O

- che per quanto riguarda la modalità costruttive non si ha nulla da osservare;
- che per numero di piani, distribuzione e composizione dei singoli alloggi il progetto può ritenersi idoneo allo scopo al quale è destinato;
- che la superficie netta di ciascun alloggio è nei limiti stabiliti dalla legge 2/7/1949 - n.408;
- che i prezzi delle varie categorie di lavori sono corrispondenti alle attuali esigenze del mercato edilizio locale, e che, i costi a mc. vuoto per pieno ed a vano contabile appaiono ammissibile;

- che gli elaborati del progetto non danno luogo a rilievi;
- che la percentuale del 5% per spese generali è nei limiti previsti dalla legge;
- che ~~per~~ la proposta del Genio Civile di portare in sede esecutiva i parapetti delle finestre alle stesse altezze delle ringhiere dei balconi si ritiene ammissibile, che ugualmente all'atto esecutivo siano da eliminare le rientranze dei prospetti corrispondenti ai gabinetti e ciò con vantaggio dimensionale ed estetico;

E' DI PARERE

- che l'esaminato progetto relativo alla costruzione di un fabbricato nel Comune di S.Vito dei Normanni sia meritevole di approvazione nell'importo complessivo di L.20.000.000 con le raccomandazioni di cui all'ultimo considerando da attuarsi all'atto esecutivo;
- che alla esecuzione dei lavori possa provvedersi a mezzo di licitazione privata tra conveniente numero di imprese i cui nominativi saranno da fissarsi di concerto con l'Ufficio del Genio Civile di Brindisi.

Bari, 10/12/1954

L'ISPETTORE GENERALE DI ZONA

F.to Mancini

PER COPIA CONFORME

IL CAPO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

F.to Ill/le

- che gli elaborati del progetto non danno luogo a rilievi;
- che la percentuale del 5% per spese generali è nei limiti previsti dalla legge;
- che ~~per~~ la proposta del Genio Civile di portare in sede esecutiva i parapetti delle finestre alle stesse altezze delle ringhiere dei balconi si ritiene ammissibile, che ugualmente all'atto esecutivo siano da eliminare le rientranze dei prospetti corrispondenti ai gabinetti e ciò con vantaggio dimensionale ed estetico;

E' DI PARERE

- che l'esaminato progetto relativo alla costruzione di un fabbricato nel Comune di S.Vito dei Normanni sia meritevole di approvazione nell'importo complessivo di £.20.000.000 con le raccomandazioni di cui all'ultimo considerando da attuarsi all'atto esecutivo;
- che alla esecuzione dei lavori possa provvedersi a mezzo di licitazione privata tra conveniente numero di imprese i cui nominativi saranno da fissarsi di concerto con l'Ufficio del Genio Civile di Brindisi.

Bari, 10/12/1954

L'ISPETTORE GENERALE DI ZONA

F.to Mancini

PER COPIA CONFORME

IL CAPO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

F.to Ill/1e